

**Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri**

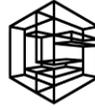
MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE

**Preliminare analisi giuridica dei bandi anomali
rilevati tra il 16 e il 22 giugno 2014**



(c.r.453.6.III)

Roma, 23 giugno 2014



COMUNE DI PORTICI (NA)

Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la realizzazione di impianto fotovoltaico a servizio del complesso di Via Campitelli sede istituzionale del Comune di Portici

La gara ha ad oggetto l'affidamento dell'appalto "integrato" per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'impianto fotovoltaico, a servizio della sede istituzionale del Comune di Portici, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La richiesta di parere riguarda la presunta contraddittorietà delle prescrizioni del disciplinare di gara, che all'art. XI.3 del disciplinare richiede, tra la documentazione tecnica, la predisposizione da parte del concorrente dei progetti **definitivo ed esecutivo**, mentre l'art. II.2 sembrerebbe posticipare tale adempimento solo ad avvenuta aggiudicazione, entro trenta giorni dall'ordine di servizio impartito dal RUP.

Ora, tale formulazione è senza dubbio equivoca e la contraddizione è ancor più grave, in quanto il contenuto dell'offerta tecnica (art. XI.3), ivi compreso il progetto esecutivo, è richiesto dal disciplinare a pena di esclusione.

Tuttavia, occorre evidenziare che la citata disposizione dell'art. XI.3, al di là della rilevata contraddittorietà, sembra integrare una ulteriore "anomalia", di dubbia legittimità.

Ed invero, l'art. **53 comma II lett. c) del D.Lgs 163/06**, analogamente all'**art. 16 comma 1 lett. b), L.R.C. n. 3/2007**, richiamato dalla Stazione appaltante, dispone, per gli appalti pubblici di lavori aventi ad oggetto anche la progettazione definitiva ed esecutiva, che **"l'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo" e null'altro.**

Il progetto esecutivo, dunque, alla stregua delle norme imperative vigenti, non può costituire elemento dell'offerta.



Del resto, **l'art. 168 D.P.R. 207/2010, al comma I e II**, prevede che il contratto di appalto può essere stipulato solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, da parte della Stazione appaltante e **l'affidatario può dare avvio alla progettazione esecutiva solo dopo la stipula del contratto.**

Il bando di gara in esame, pertanto, includendo il progetto esecutivo tra gli elementi dell'offerta, si pone in una posizione di **sospetto contrasto con le disposizioni di legge che impongono la preventiva approvazione del progetto definitivo, rispetto alla redazione del progetto esecutivo.**

Da ultimo, è opportuno segnalare che il bando in esame sembrerebbe aver violato il termine minimo per la presentazione delle offerte, che, per gli appalti integrati, aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 70 comma VI D.Lgs 163/06, è pari ad **almeno 80 giorni** decorrenti dalla data di trasmissione del bando agli organi competenti per la pubblicazione.

Ora, il bando risulta emanato il 30.04.2014 ed in pari data trasmesso per la pubblicazione, mentre il termine ultimo per la ricezione delle offerte è stato fissato alle ore 12.00 del 30.06.2014.

Va evidenziato, tuttavia, che il termine (30 giorni ex art. 120 c.p.a.) per una eventuale impugnativa del bando di gara, davanti al TAR, comunque è spirato, per effetto della pubblicazione in GURI in data 30.04.2014.



ALTRE ANOMALIE

I seguenti bandi **non fanno riferimento** ai parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta indicati nel **D.M. n°143 del 31/10/2013** ma hanno determinato il corrispettivo da porre a base d'asta con modalità diverse:

Ente appaltante	INCARICO	Scadenza
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	Affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità e implementazione progettuale degli interventi prioritari per il riassetto idraulico dei territori dei comuni rivieraschi della prov. di Teramo - comune di Roseto degli Abruzzi.	3-lug
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. CAMPANIA-MOLISE	Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione definitiva strutturale dell'intero intervento di cui al progetto generale, la progettazione definitiva edile e impiantistica dei lavori di lotto a, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di lotto A – Tempio della Scorziata. Recupero e rifunzionalizzazione	27-ago

I seguenti bandi, in base alla documentazione disponibile al momento della rilevazione, non fanno riferimento ai parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta indicati nel D.M. n°143 del 31/10/2013.

Ente appaltante	INCARICO	Scadenza
COMUNE DI MONREALE	Servizi tecnici per la redazione dello studio di fattibilità relativo al sistema integrato delle aree di sosta a valle del centro storico e dei sistemi di risalita anche attraverso sistemi di trasporto pubblico ecocompatibile.	15-lug



I seguenti bandi non indicano il ribasso massimo così come previsto dall'art.266 comma 1c del DPR 5 ottobre 2010, n.207:

Ente appaltante	INCARICO	Scadenza
AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTTU (CA)	Affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativa ai lavori di realizzazione locali spogliatoio personale infermieristico.	15-lug

N.B. Tale monitoraggio nasce, su indicazione del CNI, al fine di effettuare un primo screening su tutti i bandi pubblicati aventi ad oggetto l'assegnazione di incarichi per prestazioni di ingegneria. Il monitoraggio si basa sull'analisi della documentazione presente nella Banca dati Infordat che, a volte, può risultare incompleta. Le valutazioni espresse devono, quindi, considerarsi parziali e meramente indicative. L'analisi svolta è finalizzata, in particolare, all'individuazione delle anomalie più frequenti: determinazione errata dell'importo a base d'asta con conseguente errata determinazione della soglia, mancata indicazione del massimo ribasso, richieste illegittime, criteri errati nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per alcuni bandi, inoltre, sempre sulla base della documentazione presente nella Banca dati Infordat, si procede ad una disamina giuridica più dettagliata che mantiene, comunque, una connotazione meramente preliminare.